

**IL CASO** Per il segretario Bellini è necessario fare pressione per ripristinare il piano neve-ghiaccio

# «Veneto strade, in campo i sindaci»

*La Cgil invita i primi cittadini a chiedere alla Provincia di saldare i debiti con la società regionale*

Raffaella Gabrieli

BELLUNO

«Il futuro della manutenzione delle strade della provincia è in serio pericolo e i sindaci dove sono? Pensano forse di fornire ai propri cittadini, con la prima neve, degli sci da fondo per muoversi tra le vie che nessuno pulirà?». Con ironia, ma anche con durezza, il segretario confederale della **Cgil** Ludovico Bellini interviene sulla disputa Provincia-Veneto strade.

«La surreale situazione - afferma - va affrontata quanto prima con l'interessamento dei sindaci e dei rappresentanti regionali. Com'è possibile essere alla vigilia delle prime nevicate e trovarci con Veneto

**ALLA GUIDA**



**Ludovico Bellini è il segretario della Cgil: scende in campo per il "caso Veneto strade"**

strade che disdetta gli appalti neve-ghiaccio alle società esterne e che annulla il piano neve riferito ai lavoratori che rischiano di vedersi "rifilare" contratti di solidarietà perché non possono lavorare? È tutto perché per beghe diverse da ciò di cui stiamo parlando la Provincia si rifiuta di versare a Veneto strade quei 2 milioni e mezzo che le deve. Inaudito. Mi appello alla Regione, che a giorni convocherà un consiglio a Longarone in onore del disastro del Vajont: date alla Provincia ciò che chiede e consentite di sbloccare la "partita viabilità"».

Ma Bellini attacca anche la politica: «La Provincia è commissariata da oltre due anni e sta progressivamente perden-

do peso. Tanto più per il fatto che al vertice abbiamo una persona che rifiuta il confronto col territorio per poi scaricare le conseguenze negative sul territorio stesso. Il caso manutenzione strade ne è una delle prove: a rischiare di non potersi muovere per colpa della neve, del ghiaccio o della manutenzione mancante, nei prossimi mesi, sono i bellunesi».

Intanto per la settimana prossima la **Filt-Cgil** ha in programma una serie di assemblee zonali con i lavoratori. «Dalla Regione - sottolinea la segretaria Alessandra Fontana - nessuna garanzia. E il problema va affrontato a monte: abbiamo bisogno di assicurazioni strutturali, oggi e sempre».

© riproduzione riservata